

Il romanzo

# Chiamatelo Ismaele fotoreporter in viaggio

di Mario Pintagro

Tempo di esposizione 1/125 di secondo, diaframma a 8. Ma anche prestare un'attenzione maniacale all'inquadratura ed evitare le foto inutili, perché la pellicola e le stampe costano. È questo il mantra di Ismaele mentre se ne va in giro a cercare immagini da vendere ai giornali con la sua Voigtlander appesa al collo.

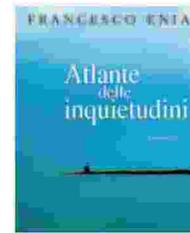
Ismaele è un fotoreporter siciliano che riprende pezzi di vita, che indaga e con il suo obiettivo fotografa la realtà dei suoi anni intensi di grandi fatti e cambiamenti epocali. C'è poi Helen, spirito inquieto, amante di un boss della triade cinese che fugge dal Paese nel momento in cui scopre la *connection* fra la mafia e la repressione degli universitari e va a vivere a Lisbona. Due vite errabonde, cariche di esperienze, drammi, lutti che finiranno per incrociarsi.

È la mappa di un'intera generazione che scorre in "Atlante delle inquietudini", romanzo di Francesco Enia (Ares), che racconta sogni, aspirazioni di chi giovane era negli anni Sessanta. Enia, chirurgo per professione, animato dalla passione per la fotografia, debutta

con questo romanzo dallo stile asciutto, con una prefazione di Tony Gentile, il fotoreporter celebre, tra l'altro, per aver ripreso Falcone e Borsellino in una posa che ha fatto il giro del mondo e che è citata nel libro. Gentile si è immedesimato nel racconto e nel protagonista del romanzo, sempre in viaggio, sempre alla ricerca di qualcosa, e ha definito la scrittura di Enia «altamente fotografica». Lo è perché i fatti narrati con precisione ci riportano indietro alla cronaca di cinquant'anni con precisione, facendoci quasi immaginare gli scatti relativi a quegli eventi. Dalle stragi di mafia all'omicidio Moro, dai carri armati sovietici a Praga nel '68 all'ascesa di Khomeini, fino ai terribili fatti di Tiennamen.

Ismaele abbandona così la Vespa e salta da un aereo all'altro, diventa un globetrotter dell'informazione fotografica. Palermo però rimane al centro del suo interesse. E quando si materializza la possibilità dell'incontro tanto atteso Ismaele ha una Leica in mano e di anni ne ha sessantanove mentre Helen ne ha dieci di meno. Di che parlare? Come sciogliere il ghiaccio? Gli argomenti non mancano di certo a due creature inquiete in cerca di risposte.

Atlante delle inquietudini



"Atlante delle inquietudini" di Francesco Enia  
Ares  
312 pagine  
19 euro

